NOTIZIARIO Suore Albertine

VINCENZINE DI MARIA IMMACOLATA DEL BEATO FEDERICO ALBERT
10074 LANZO TORINESE • TEL. 0123.28.105 • C.C.P. 13113105

Spedizione in A.P. Art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Torino - N. 2/2022 - Anno XLVIV - 2° sem. 2022
Per mancato recapito inviare all'Ufficio Postale per la restituzione al cliente, che pagherà la tariffa dovuta.

Sono nato bambino, dice Dio, affinchè tu non abbia mai paura di me.

Buon Natale!!!

Carissimi amici,

il tempo trascorre velocemente e guardando il calendario ci accorgiamo che stiamo arrivando alle ultime pagine dell'anno 2022.

Ci ritroviamo al mese di dicembre e con esso il giungere della solennità del Natale! Lo precede l'Avvento, cioè il periodo liturgico dell'attesa, durante il quale ci prepariamo ad accogliere Gesù, il Verbo di Dio che si fa uomo e nasce bambino come tutti noi.

La nascita di Gesù avviene mentre Giuseppe e Maria sono pellegrini in obbedienza alle leggi degli uomini, avviene fuori della loro casa, in una stalla, avviene nella condizione di umiltà e di povertà, ma anche nella luminosa ed adorante felicità di Maria e di Giuseppe.

Con l'Incarnazione di Gesù, per la prima volta gli occhi degli uomini possono vedere Dio: quel neonato, annunziato dagli Angeli e adorato dai Pastori, è veramente il figlio di Dio e il figlio dell'uomo, la sua nascita segna l'inizio di una nuova umanità.

Ogni giorno, e non soltanto in occasione del S. Natale, siamo tutti chiamati ad accogliere Gesù, perché egli continua a venire tra noi, vuole sempre aver bisogno della nostra accoglienza. Egli si identifica in ogni uomo, in particolare nei più piccoli, nei bisognosi e in tutti coloro che soffrono a causa delle ingiustizie e delle emarginazioni. Le situazioni di povertà, di ingiustizia, di emarginazione, di guerre…e altre innumerevoli cause di sofferenze, sono presenti ogni giorno ai nostri occhi. Quanti nostri fratelli soffrono e muoiono attorno a noi!

Non possiamo dimenticarli, pur festeggiando il Natale in un'atmosfera di poesia e di tenerezza attorno al Bambino Gesù. Come credenti, cerchiamo di accoglierlo nei nostri cuori per renderlo presente con la nostra testimonianza in questo mondo, bisognoso di una nuova umanità.

È questo l'augurio che ci scambiamo a vicenda per questo S. Natale 2022 e per il nuovo anno 2023.

Vi ringraziamo per la vostra amichevole vicinanza e assicuriamo il nostro ricordo nella preghiera per tutti voi e per i vostri cari.

BUON NATALE!

Le Suore Albertine tutte

MARIA
DONNA dell'ATTESA e del NATALE

L'Avvento è il tempo dell'attesa durante il quale ci prepariamo ad accogliere Gesù, che nasce bambino a Betlemme per ridare gioia e speranza ad ogni uomo. Maria è la donna dell'attesa, che è già iniziata per lei al momento dell'Annunciazione, quando l'Angelo Gabriele le appare e le propone il progetto del Padre di inviare sulla terra l'Unigenito suo Figlio, "nato da donna…" . Maria, anche se sorpresa e turbata, accoglie l'iniziativa annunciata dall'Angelo e con il suo "si" obbediente alla volontà di Dio, acconsente all'Incarnazione del Verbo nel suo grembo purissimo.

Si tratta di una notizia che sconvolge il cuore della giovane Vergine di Nazaret ed ella sente il bisogno di comunicarla. Perciò si reca in fretta a casa dalla cugina Elisabetta, dove manifesta tutta la sua esultanza con il canto del "Magnificat", nel quale esalta la potenza dell'Altissimo, che ha fatto in lei grandi cose, rivolgendo lo sguardo all'umiltà della Sua serva. Maria attende il compimento dell'annuncio, meditando tutto nel suo cuore.

Durante questo tempo di Avvento, la liturgia ci invita a contemplare in particolare l'icona di Maria nella solennità della sua Immacolata Concezione, che festeggiamo l'8 dicembre.

Questa ricorrenza trova qui la sua giusta collocazione, perché ci invita a vedere Maria inserita nella storia della salvezza. Il privilegio a lei concesso testimonia l'amore e la benevolenza di Dio per tutta l'umanità. Egli ha voluto preparare per il suo Figlio una degna dimora nel grembo immacolato di una donna, destinandola a diventare nel Suo progetto la Madre del Salvatore.

Natale: ecco il compimento dell'attesa e la realizzazione dell'annuncio recato dall'Angelo Gabriele: "concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù". Anche noi, con Maria, accogliamo questo evento con stupore e meraviglia: il Dio inaccessibile assume la natura umana in un fragile bambino. Il Figlio di Dio nasce in un momento non facile per Maria e Giuseppe, proprio mentre essi compiono un viaggio faticoso da Nazaret a Betlemme a motivo di un ordine voluto dall'Imperatore di Roma per un censimento. Gesù nasce nella povertà: non c'è posto per loro in un alloggio e Maria non può fare altro che fasciarlo e deporlo in una mangiatoia. Forse si sarà chiesta: "È veramente questo il compimento del progetto annunciato dall'Angelo? Si sta compiendo il volere del Padre?". Ma ella medita tutto nel suo cuore e la fede infine prevale in lei riconducendola a rinnovare il suo "si" di piena adesione alla volontà di Dio, se pur misteriosa. Ed ecco sparire il buio e giungere la luce celestiale: si ode il canto degli Angeli che glorificano Dio e invitano i pastori a venire ad adorare questo bambino. Egli è veramente il Figlio dell'Altissimo, il Salvatore del mondo!

Maria e Giuseppe si prostrano e adorano il Bambino Gesù. Uniamoci a loro con viva fede!

Esercizi Spirituali

Casa Madre di Lanzo 25/30 luglio 2022

Nel periodo estivo, come nostra consuetudine, presso la Casa Madre di Lanzo abbiamo vissuto insieme una settimana di intensa spiritualità. Questo evento, comunemente indicato come Esercizi Spirituali, è da noi considerato necessario nel corso dell'anno, perché ci offre l'occasione di vivere una tempo più prolungato di preghiera e di riflessione, di più intenso approfondimento della Parola di Dio, e anche di verifica, al fine di "convertire" il futuro del nostro cammino interiore secondo la volontà di Dio.
Quest'anno ci ha accompagnato e guidato spiritualmente in questa esperienza don Fausto Tarasco, sacerdote salesiano, il quale ha scelto come tema: "È bello per noi stare qui…" . Giorno dopo giorno, attraverso brani scelti della Parola, ci ha condotte a gustare la bellezza dello stare con il Signore, meditando sulla fedeltà di Dio alle sue promesse, sul suo amore grande e misericordioso, sul dono della fede e su tutti gli altri Suoi doni, che ci consentono di vivere orientate verso la vita eterna.
Don Fausto ci ha infine invitate a contemplare Maria, che "custodiva ogni cosa nel suo cuore" e ad accoglierla in noi come modello di vita interiore, di silenziosa adesione alla Volontà di Dio, di fiduciosa perseveranza, anche nei momenti di difficoltà.
Ringraziamo il Signore che ancora una volta ci ha concesso di vivere questa arricchente esperienza e ringraziamo anche don Fausto per la sua fraterna, semplice e preziosa presenza, promettendogli il nostro affettuoso ricordo nella preghiera.
Al termine degli Esercizi Spirituali ci siamo strette attorno alle nostre sorelle suor M. Rosa, suor M. Luisa e suor Leonie, per festeggiare gli anniversari più significativi della loro professione religiosa.

Ti rendo grazie per la tua fedeltà o, mio Dio!

anni di vita religiosa hanno rappresentato quest'anno una tappa importante per noi, suor Léonie, suor M. Luisa e suor M. Rosa.

Nasce spontaneo dal cuore il nostro GRAZIE al Signore per tutto ciò che ha operato nelle nostre vite e soprattutto per la gratuità del suo amore, la sua bontà e pazienza nel condurci per mano, dai primi passi nella vita religiosa sino ad oggi; GRAZIE per la sua inesauribile misericordia che non tiene conto delle nostre debolezze, delle nostre infedeltà, e riesce a scrivere diritto sulle righe storte dei nostri errori…

Questo GRAZIE diventa un rinnovato impegno a continuare il cammino lasciandoci guidare nelle sue vie, a volte un "tantino" diverse dalle nostre, con la certezza che sempre "tutto concorre al bene per coloro che amano Dio" …e speriamo di riuscire ad amarlo sempre meglio e sempre di più.

Festa degli ex-allievi

Il 30 settembre, in occasione della ricorrenza della nascita al cielo del nostro beato Federico Albert (1820-1876) parroco di Lanzo Torinese, fondatore delle Suore Vincenzine di Maria Immacolata, beatificato da papa Giovanni Paolo II nel 1984, le Suore Albertine, insieme agli ex-allievi e agli attuali allievi della scuola media paritaria cattolica F. ALBERT da lui fondata, si sono ritrovati per un momento di festa dopo che negli ultimi anni a causa della pandemia non si è più potuto farlo adeguatamente. I festeggiamenti sono stati più partecipati anche in virtù del fatto che nel 2020 c'è stata la ricorrenza dei 200 anni dalla nascita del beato e per quella occasione le suore si erano attivate con un fitto programma di appuntamenti per festeggiare insieme con la comunità il loro fondatore che tanto ha fatto per il nostro territorio. Purtroppo la situazione contingente ha impedito in quella occasione quasi tutte le iniziative.

Proprio per questo, in occasione del LXXI convegno annuale degli ex-allievi ed ex-allieve e per cercare di recuperare in qualche modo le occasioni perdute, quest'anno la presidente degli ex-allievi Serena Casana ha invitato a celebrare la Santa Messa l'arcivescovo emerito Cesare Nosiglia il quale ha dato subito la sua disponibilità rendendo così il momento della celebrazione eucaristica più solenne. Oltre a lui, la funzione è stata arricchita anche dalla presenza di alcuni concelebranti, Don Augusto, don Claudio, da un diacono e dal coro degli allievi della scuola che ha animato i canti con la gioia della gioventù.

I festeggiamenti poi sono continuati con un aperitivo offerto dalla presidente e dalla cena servita presso il refettorio della scuola. L'occasione è stata piacevolissima per la partecipazione numerosa degli ex-allievi di tutte le età che hanno potuto rincontrarsi e passare qualche ora in compagnia anche degli insegnanti che li hanno accompagnati negli anni della loro formazione giovanile.

Il momento è stato importante anche per le famiglie degli attuali studenti che, avendo occasione di conoscersi e di conoscere gli ex-allievi e le loro famiglie, hanno potuto così apprezzare meglio il clima che si respira nella nostra scuola. Nella speranza che per gli anni futuri questo momento

di amicizia veda la presenza di un sempre maggiore numero di partecipanti.
Si segnala la mail del comitato organizzatore al quale inviare il proprio nominativo e i propri contatti in modo da essere sempre informati sulle iniziative e sui vari appuntamenti.

exallievi.albertine@gmail.com

Serena Casana

Un nuovo anno scolastico

Eccoci all'inizio di un nuovo anno scolastico. Eccoci ad una nuova sfida! La nostra scuola continua la sua missione sul territorio e lo fa con un discreto successo.
L'anno scolastico è cominciato da poco più di un mese e mezzo e le iniziative per coinvolgere gli studenti in attività un po' diverse dalle solite lezioni frontali non sono mancate.

Già a settembre è stato fatto un giorno intero per favorire l'aggregazione dei nostri alunni che provengono non da un'unica realtà di paese, ma da diversi IC della zona. L'occasione ha visto popolare

i campi sportivi di Coassolo dai nostri studenti. Alcuni ospiti speciali hanno proposto delle attività particolarmente apprezzate da tutti come l'avvicinamento al cavallo, l'agility dog, la sicurezza stradale, la scoperta della straordinaria vita in un alveare e la ginnastica artistica.
Gli spazi all'aperto e la possibilità di stare insieme diversamente dal solito sono serviti ad aiutare gli alunni di prima per inserirsi nel gruppo scuola più velocemente.
Questa iniziativa, che si ripete ormai da qualche anno, si è rivelata particolarmente efficace per l'orientamento in ingresso e permette di creare coesione anche con gli elementi un po' timidi che faticherebbero a relazionarsi con sicurezza nella nostra "famiglia".
Il 30 settembre poi ha visto i festeggiamenti in onore della nascita del fondatore della Congregazione delle Suore Albertine e della scuola. I ragazzi hanno partecipato alla santa messa in onore del beato Federico Albert presieduta da Mons. Cesare Nosiglia animandola con i canti preparati durante le lezioni di musica.

Essendo quell'occasione dedicata agli ex-allievi che si sono ritrovati per un momento di spiritualità prima e di convivialità dopo, alcuni genitori degli attuali studenti ne hanno approfittato per partecipare alla cena, avendo così l'opportunità di conoscere direttamente dall'esperienza di chi ci è passato prima dei loro figli, cosa vuol dire essere stati allievi della nostra scuola.
A metà ottobre c'è stato ancora l'incontro con un importante atleta paralimpico: Carlotta Gilli.

La scuola ha ospitato questa ragazza piena di vitalità e coraggio ascoltando la sua testimonianza, il suo esempio è stato di sprone e di ispirazione non solo per i ragazzi, ma anche per gli insegnanti.
In fine, sempre ad ottobre, c'è stato un altro importante momento, questa volta per l'orientamento in uscita: una professionista del settore ha tenuto un incontro con i genitori degli alunni di terza e con alcuni di seconda approfondendo il tema dell'individuazione della scuola nel prosieguo degli studi superiori. Momento molto importante e delicato che vede le famiglie impegnate in una scelta non sempre facile da prendere che porta con sé un importante bagaglio di ansie ed aspettative.
Ecco quindi come la scuola sta portando avanti la sua missione: attività differenziate, approfondimenti su argomenti di varia natura e lezioni alternative che tengono viva l'attenzione dei ragazzi mentre passano importanti nozioni non solo dal punto di vista didattico.
Buon anno scolastico a tutti!

Serena Casana

Ingresso al Postulato e al Noviziato

Il 30 settembre 2022, nella festa del Beato Federico ALBERT, abbiamo avuto la gioia di accogliere al Postulato e al Noviziato sette prepostulanti e cinque postulanti. Molto prima di questa cerimonia, le candidate hanno partecipato, al "Monastère de l'Etoile" di Parakou, ad un ritiro di tre giorni per prepararsi meglio a questa fase importante della loro vita. L'ingresso al Postulato e al Noviziato è avvenuto nella cappella della casa di formazione durante la Celebrazione Eucaristica nel corso della quale il Padre celebrante, nella sua omelia, ha invitato le giovani a coltivare lo spirito di umiltà e la trasparenza.

Al termine dell'omelia, per bocca di suor Sylvie HOUNKPATIN, delegata della Superiora Generale, il Signore ha chiamato le future novizie, che sono state invitate ad esprimere le rispettive motivazioni per le quali chiedono di iniziare questa tappa.

In seguito hanno ricevuto le Costituzioni dell'Istituto e il Direttorio, mezzi indispensabili per conformarsi allo stile di vita della Congregazione, al fine di rispondere alla loro vocazione e vivere nella volontà di Dio. Affidiamo ciascuna di loro alla Vergine Maria perché le aiuti a rispondere meglio alla chiamata che il Signore nella sua bontà ha rivolto loro.

Le Postulanti, dal canto loro, hanno ricevuto la croce segno della loro consacrazione a Gesù Cristo nel battesimo, le massime di san Vincenzo de' Paoli, modello di carità evangelica e di profonda umiltà, e le "Parole di vita" del Padre Fondatore, il Beato Federico Albert, per avvicinarsi gradualmente al suo carisma e alla sua spiritualità.

Circondate dalle suore, le giovani erano molto felici di aver fatto un altro passo alla sequela di Cristo nella nostra famiglia religiosa. La gioia si leggeva su tutti i volti durante la festa prevista per l'occasione, che è stata coronata da un'agape fraterna.

Ci ritroviamo all'inizio di nuovo anno scolastico e perché tutto sia pronto per accogliere i nostri alunni, abbiamo coinvolto tutto il corpo insegnate e collaboratori per la pianificazione delle varie attività, in particolare per i giorni dell'accoglienza.

Dal 1° settembre tutti sono stati mobilitati: la segreteria e l'ufficio contabilità sono rimasti aperti dalle 8:00 alle 18:00 per accogliere i nuovi genitori con i loro figli che desideravano visitare la scuola. Possiamo dire che il lavoro ben fatto, testimoniato dalle famiglie dei bambini, ha attratto tanti altri genitori.

Le novizie e le suore della nostra comunità di Okédama sono state impegnate per dare il benvenuto agli allievi delle scuole materne ed elementari durante le prime due settimane del nuovo anno scolastico, iniziato il 19 settembre 2022. Quest'anno abbiamo un effettivo di trecentonovantadue bambini, numero che ha stupito e stimolato ancora maggiormente, sia gli insegnanti laici che noi stesse. Una quindicina di bambini provengono da famiglie disagiate e non pagano la retta.

Sempre nell'ambito dell'avvio dell'anno, abbiamo organizzato un incontro generale con tutti i genitori degli scolari per un chiarimento dei requisiti e delle modalità di funzionamento della scuola. Giovedì 6 ottobre 2022 è stata disposta una Celebrazione Eucaristica per rendere grazie a Dio di questo nuovo anno e per affidargli gli allievi, i loro genitori, tutto il nostro personale e tutti i benefattori della Scuola Materna ed Elementare "Frédéric Albert".

Infine, ringraziamo sinceramente il nostro Padre Fondatore, il Beato Frédéric ALBERT, che non cessa mai di assisterci nei momenti di gioia e anche di dolore.

Possa la sua spiritualità rimanere viva attraverso il nostro modello di insegnamento ed educazione. Tutto per la gloria di Dio e la salvezza delle anime.

Notizie dalla comunità di Pèrèrè

La nostra comunità ringrazia Dio per la sua incessante fedeltà verso di essa. Quest'anno siamo ancora più numerose: sei Suore, una Novizia in "stage" e tre pre-postulanti.
Si tratta di sr. Françoise, sr. Vicentia, sr. Morelle, sr. Balbine, sr. Clementine e sr. Immaculée; la novizia Florence e le pre-postulanti Juliette, Rose e Christelle.
La via tracciata da Cristo, lo spirito di S. Vincenzo de Paoli e il carisma del Beato Federico Albert continuano a nutrire la nostra vita spirituale, comunitaria e apostolica.

Casa della Gioia

Alla Casa della gioia tutto prosegue bene. Attualmente i bambini sono 17: 12 femminucce e 5 maschietti. Continuano ad essere ospitati dei piccoli malnutriti, aiutati a riprendere forze e vita. Cristo si rivela a noi nel volto di questi piccoli, che accogliamo senza distinzione di razza o di religione, secondo l'insegnamento del beato Federico Albert.
Accanto alla volontaria Carla è presente suor Immaculée, che si prende cura dei piccoli ospiti. Sr. Morelle interviene invece per la parte amministrativa e per le questioni sociali.

Dispensario

Il personale del dispensario continua a prodigarsi a servizio della popolazione. Le persone bisognose di cura sono sempre più numerose e il nostro centro si distingue per la qualità dell'accoglienza e la competenza. Preghiamo il beato F. Albert affinché sappiamo vedere in ogni malato il volto di Cristo, per assisterlo con amore. Cerchiamo di formare a questo stile di servizio anche il nostro personale laico. Nel dispensario, attualmente prestano servizio una infermiera laica, coadiuvata da sr. Clementine e da Adele, mentre presso l'annessa farmacia sono presenti sr. Françoise o Mathieu.

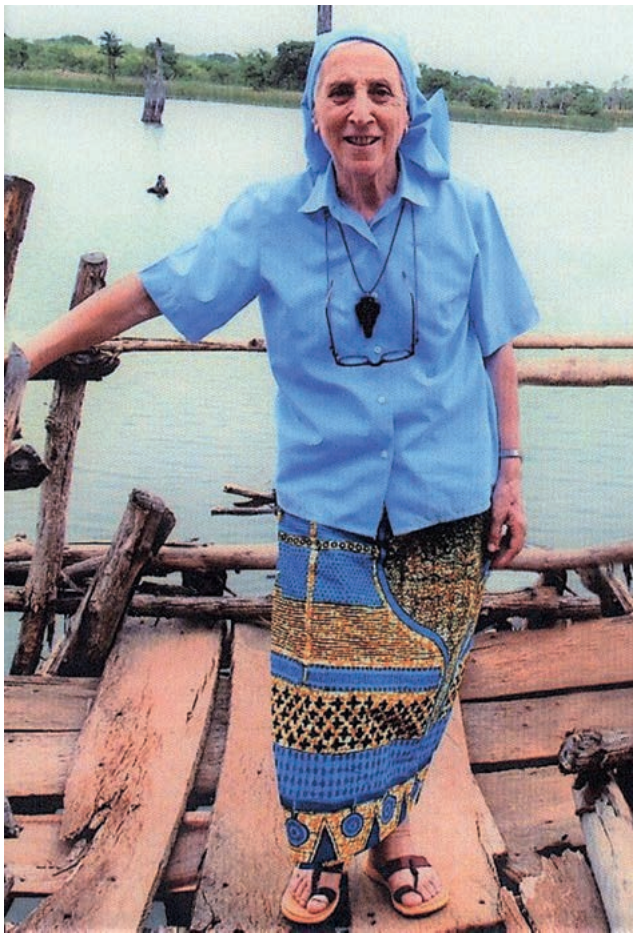
Foyer "Frédéric Albert"

Il Foyer "Frédéric Albert" dallo scorso anno sperimenta un nuovo tipo di organizzazione interna. I pasti non vengono più preparati individualmente da ciascuna ragazza, ma ci pensa una cuoca per tutte. Questo permette alle giovani di avere più tempo da dedicare allo studio. Attualmente le ospiti sono 52. Esse sono seguite da suor Morelle per quanto riguarda il loro accompagnamento umano e spirituale, mentre suor Balbine si occupa dell'andamento generale: igiene, cucina, gestione della boutique…
Le ragazze che lo desiderano possono partecipare all'Eucarestia e ad altre preghiere con la comunità delle suore. È offerta loro la possibilità di partecipare a corsi ciclici di animazione, riguardanti tematiche specifiche per adolescenti, come la conoscenza di loro stesse e le modalità per coltivare delle buone relazioni.
Chiediamo al Signore che ci aiuti di vivere ogni giorno nell'umiltà sorridente e nella carità che non fa rumore, affinché la nostra testimonianza sia sempre credibile e porti buoni frutti.

Così ricordiamo Suor Agnese

A meno di un anno dalla sorella suor Angelina, anche suor Agnese ci ha lasciato per precederci nel Regno di Dio, un Regno dove vivere la dolcezza dell'amore del Padre.
Ancora giovanissima ha sentito la chiamata del Signore, e la sua è stata una risposta generosa, di chi non vuole porre ostacoli al progetto di Dio, che guida con fedeltà i passi di chi si affida a lui.
Dopo la professione religiosa il 19 luglio 1958, inizia la sua attività apostolica: "Villa bel respiro" ad Alassio ed in seguito le Scuole materne di Pionca e Reschigliano hanno conosciuto la sua presenza discreta, attiva ed efficiente.
Nell'agosto del 1970 il suo servizio cambia radicalmente: lascia i bimbi e si inserisce nella nostra Comunità che, a Viverone, gestisce la Casa di Riposo.
Anche a contatto con gli anziani sa farsi voler bene da tutti, ospiti e personale; sempre generosa, malgrado la salute un poco fragile, non si sottrae ai vari impegni che via via le sono richiesti, come collaboratrice in cucina ed in seguito come aiuto alla capo-sala nell'accompagnamento degli anziani. La vediamo allora, attenta e premurosa, accompagnare i pensionanti ed animare, insieme con la signora Cristina, il loro tempo libero. Sa cogliere i bisogni anche non espressi di aiuto, di compagnia e con semplicità si fa dedizione e sostegno.
Il servizio non le impedisce di vivere a fondo i momenti di preghiera e coltivare la sua intimità con il Signore durante la giornata; le consorelle che hanno condiviso con lei il servizio ricordano che suor Agnese, pur essendo affabile e cortese con tutti, non era di molte parole, una chiacchierona, come si suol dire, ma quando era il momento, esprimeva la sua opinione con serietà e intelligenza, molte volte con espressioni tipiche del suo dialetto veneto, condite con un pizzico di arguzia.
Sapeva godere delle piccole cose, mai la si udiva lamentarsi o criticare qualcuno e diffondeva serenità intorno a lei.
Nel 2005, dopo un breve periodo nella Comunità di Piazzo, a causa di un peggioramento della sua salute, ritorna a Lanzo ospite dell'infermeria di Casa Madre.
Iniziano i lunghi anni di malattia, accettata con fede e serenità… finché le è possibile partecipa ai momenti di incontro domenicali della comunità dell'infermeria, legge volentieri e prega con assiduità con la certezza che Dio non abbandona mai le sue creature, ma continua a camminare con loro. Così, gradatamente si è avviata all'incontro definitivo con il suo Signore avvenuto il 21 giugno 2022.
Carissima suor Agnese, ci piace pensare che in quegli ultimi momenti della tua vita terrena tu abbia sentito nel cuore l'incoraggiante invito del Padre Celeste: "Vieni serva buona e fedele, sei stata fedele nel poco, ti darò potere su molto; entra nella gioia del tuo Signore".
Nella novità di vita in cui sei immersa, nel Regno di Dio, in compagnia della Vergine Immacolata, del nostro Beato Fondatore, di tua sorella suor Angelina, delle consorelle e di tutti i tuoi cari, degli anziani e ammalati che hanno goduto della tua presenza e che ti hanno preceduta, sentiamo che tu continui a pregare per tutte le persone che hai tanto amato. Te lo raccomandiamo: intercedi sempre per noi presso il Padre.

Ricordando Suor Edda



A quattro mesi circa dal suo "Ritorno a Casa", avvenuto venerdì 15 luglio c. a., ricordiamo Suor Edda. Fare memoria di una persona cara che ci ha lasciato è sempre un'emozione e anche un modo per scoprire come attraverso le attività da lei compiute il Signore ha operato fra noi. Chiunque compie il bene non è mai solo ad agire, con lui c'è sempre la mano e la presenza dello Spirito Santo.
Così suor Edda è stata un vero strumento nelle Sue mani, diventando luce, sostegno e guida per molti. Suor Edda ha sempre nutrito un forte desiderio di servire i fratelli. Era sempre la prima ad offrirsi per qualsiasi servizio e in ognuno ci metteva tutta se stessa.
Fin dal suo primo "SI" al Signore ha cercato di fare in tutto la Sua volontà, nella dedizione ai fratelli, nella Chiesa e nella vita comunitaria. Non si sentiva mai all'altezza dei compiti che le venivano affidati e questo la portava ad abbandonarsi al Signore e a confidare maggiormente nel suo aiuto.
Ha servito i fratelli in varie attività, passando da una all'altra con una tale naturalezza e umiltà da stupire anche noi sue Consorelle. Già suora ha frequentato e ottenuto il diploma di 3° media, poi il Brevetto di Infermiera Generica. Successivamente ha frequentato il Corso di Teologia che l'ha abilitata all'insegnamento di Religione nella scuola primaria e dell'infanzia. Nel 1971, nella Parrocchia di Lanzo, ha pronunciato i voti definitivi e poco dopo viene inviata nella Comunità Parrocchiale di Vallo dove ha potuto fare una intensa esperienza della spiritualità focolarina che l'accompagnerà nel corso di tutta la sua vita. Ha insegnato anche alla Scuola Materna di Germagnano, facendosi voler bene dai bimbi e apprezzare dai genitori. Contemporaneamente si recava alla parrocchia di Varisella il sabato e la domenica dove insegnava il catechismo, faceva animazione liturgica e intratteneva con giochi bambini e ragazzi. La necessità di accogliere mamme con bimbi piccoli, ragazze disorientate o con problemi di vita sociale, spinse la Congregazione a trasformare la nostra casa in via Valentino Carrera in "Comunità di Pronta Accoglienza". Così suor Edda viene a contatto con i più poveri. Nel 1986 va nella parrocchia dei Beati Parroci da poco creata: in qualità di responsabile della catechesi, prepara e segue gruppi giovanili, creando forti legami di amicizia.
Un evento particolare la spinge in terra africana, nel Benin: la morte di suor Pasqualina. Il nuovo compito è quello di sostituirla nella formazione delle ragazze che vogliono condividere la nostra vita. Compito delicato e difficile che la forgerà maggiormente nella vita interiore. Questa esperienza durerà 23 anni, la più lunga, la più difficile ma nello stesso tempo la più entusiasmante. Per motivi di salute nel 2016 ritorna in Italia a Lanzo e subito è mandata a Piazzo nella Casa di Riposo dove si prenderà cura degli anziani. Nell'agosto 2018 ritorna in Casa Madre perché la sua salute, già precaria, va via via peggiorando fino alla partenza per il Cielo.
Suor Edda ha molto seminato ed ora noi, leggendo il suo passato, ne scopriamo i frutti nel cuore di coloro che l'hanno incontrata. Per questo ringraziamo il Signore per avercela donata.

Spazio alla Riconoscenza

Carissimi amici e benefattori tutti.

Ancora qualche giorno e la festa del dono per eccellenza, **la venuta sulla terra di Gesù figlio di Dio**, ci immergerà in un clima di gioia che ci farà sentire più buoni, più accondiscendenti, più in pace. Certamente ci farà essere anche più generosi e più riconoscenti.

Queste attitudini, che sono più facili da vivere nel tempo natalizio, sono la concretizzazione delle parole di San Paolo: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere" (At 20,35).

Carissimi amici, siate allora nella gioia e nella pace perché in modi diversi avete sempre contribuito alla realizzazione e al sostegno delle attività e dei servizi che costantemente offriamo a bambini, giovani e adulti perché poveri e bisognosi.

Noi suore Albertine, residenti in Italia e in Bénin, con **TUTTO IL CUORE VI RINGRAZIAMO.** GRAZIE per il vostro interessamento, per l'amicizia e la collaborazione generosa che ci offrite sia per il Notiziario che per le varie opere caritative, in Italia come in Bénin.

E se, nonostante il periodo di crisi che stiamo vivendo, desiderate contribuire alle attività caritative della Congregazione, vi offriamo, a titolo indicativo, alcune possibilità:

- Soggiorno di un orfanello alla Casa della Gioia: 1 € al giorno
- Contributo per le cure e l'alimentazione specifica per un bimbo malnutrito: 20 € al mese
- Retta scolastica per un bambino di famiglia bisognosa, allievo alla Scuola dell'Infanzia di Okedama (Parakou): 25 € per trimestre - 70 € all'anno
- Borsa di studio completa per una studentessa al Foyer di Pèrèrè: 200 € annuali (ma ogni contributo anche inferiore è utile e ben gradito)
- Per interventi occasionali di carattere sanitario: offerta libera

Non dimenticate che qualunque cosa avremo fatto al più bisognoso dei nostri fratelli l'avremo fatta al Signore, perché sono anche fratelli suoi.

I contributi possono pervenirci tramite:

- C/C bancario – Congregazione Suore Vincenzine di Maria Immacolata
  IBAN: IT30R0306909606100000113545
- Ccp 13113105 intestato a ISTITUTO ALBERT - SUORE ALBERTINE

- Per chi volesse la ricevuta fiscale : Tramite "MOVIMENTO SVILUPPO E PACE ONLUS":

- Conto Corrente Postale n° 22346100
- BANCO POSTA IBAN IT04J0760101000000022346100
- INTESA SAN PAOLO spa (conto115786) IT23K0306909606100000115786

Specificare nella causale: per le Suore Albertine – Bénin + causale specifica

Foto Ferrara - Lanzo

CASA GENERALIZIA
Piazza Albert, 3 - Tel. 0123.28.105 - Fax 0123.32.00.97 - 10074 LANZO TORINESE (TO)
E-mail: comunitalbert@albert.191.it - Sito internet: www.albertinedilanzo.org

SCUOLA MEDIA PARITARIA «FEDERICO ALBERT»
Via San Giovanni Bosco, 47 - Tel. e Fax 0123.28.071- 10074 LANZO TORINESE (TO)
E-mail: mediaalbert@libero.it - Sito internet: www.scuolamediafalbert.it

STRUTTURA PER ANZIANI «CHA MARIA S.R.L. BENEFIT»
Tel. 011.91.87.848 - Fax 011.91.87.517 - 10020 PIAZZO DI LAURIANO (TO)
E-mail: chamaria.piazzo@gmail.com

CASA DI TORINO - Via Valentino Carrera, 55
Accoglienza gestita dal Progetto Sis.Te.R - Caritas Diocesana

COMMUNAUTÉ SOEURS ALBERTINES - Mission Catholique
B.P. 002 PÈRÈRÈ - REPUBLIQUE DU BENIN (Afrique) - e-mail: soeursalbertines.perere@gmail.com

COMMUNAUTÉ SOEURS ALBERTINES - Maison de Formation
B.P. 913 PARAKOU - REPUBLIQUE DU BENIN (Afrique) - srsalbertinesnoviciat@gmail.com

COMMUNAUTÉ SOEURS ALBERTINES - Okedama
B.P. 913 PARAKOU - REPUBLIQUE DU BENIN (Afrique) - e-mail: soeursalbertines.okedama@gmail.com

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "B. F. ALBERT"
10074 LANZO TORINESE (TO) - Via San Giovanni Bosco, 47 - Tel. e Fax 0123.28071
www.scuolamediafalbert.it - E-mail: info@scuolamediafalbert.it - mediaalbert@libero.it

Con permiss. ecclesiastica - Marco Giulio Bonatti dir. resp. - Reg. Trib. Torino n. 5359/17 - Grafiche Borra - Alpignano